



[Archivio](#)

## CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 26 gennaio 2001

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moiso - Anno VI - n. 3- Edizione del 26 gennaio 2001

### SOMMARIO

- [1. Torino-Lione: incontro tra gli Enti Locali franco-italiani](#)
- [2. Forum di discussione sulla Torino-Lione con la Presidente Bresso](#)
- [3. Consiglio Provinciale aperto il 30 gennaio sui mutamenti climatici](#)
- [4. Domeniche ecologiche: Provincia e Comuni a confronto](#)
- [5. Una finestra sul mondo del lavoro](#)
- [6. Prevenzione a costi accettabili con il Progetto "Giano"](#)
- [7. Gli Enti Locali come aziende: workshop sul controllo di gestione](#)
- [8. La Montagna Inventata: la storia dell'alpinismo in un film](#)
- [9. Pari Opportunita' : illustrate le strategie della Commissione Europea](#)
- [10. Questa settimana sul Web](#)
- [11. I lavori del Consiglio Provinciale](#)
- [12. Le pagine dei Gruppi](#)
- [13. Gli appuntamenti della settimana](#)

### 1. ALLA VIGILIA DEL VERTICE SULLA TORINO-LIONE INCONTRO FRA GLI ENTI TERRITORIALI FRANCO-ITALIANI

**Domenica 28 gennaio** alle ore 10 a **Palazzo Barolo (Via delle Orfane, 7)** gli Enti territoriali francesi e italiani si incontrano per assumere una posizione comune da portare al vertice - che si svolgera' a Torino lunedì 29 gennaio - fra i Governi dei due Paesi sul collegamento ad alta capacita' Torino-Lione.

All'iniziativa interverranno - oltre al Presidente della Regione **Enzo Ghigo**, alla Presidente della Provincia di Torino **Mercedes Bresso** e al Sindaco di Torino **Valentino Castellani** - i rappresentanti delle Regioni Valle d'Aosta, Liguria, PACA e Rhône Alpes con le citta' di Lyon, Marsiglia, Genova, Chambéry, Nizza, Grenoble e Aosta, le Province di Genova e Imperia, i Dipartimenti Alpes Maritimes, Savoie, Alpes de Haute Provence, Haute-Savoie, Hautes-Alpes, Isère e l'Associazione Cafì (Conferenza delle Alpi Franco-Italiane).

#### **BRESSO: "CREARE LE CONDIZIONI PER L'EUROREGIONE ALPINO-MEDITERRANEA"**

Scopo dell'iniziativa, spiega la Presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e' "ribadire l'esigenza di creare al piu' presto le condizioni per la realizzazione di una grande Euroregione Alpino-mediterranea. Fra queste condizioni c'e' l'abbattimento delle barriere materiali che ostacolano l'integrazione dei due territori, abbattimento che puo' essere ottenuto soltanto grazie allo sviluppo delle reti di comunicazione. Domenica ci incontriamo per assumere formalmente una posizione comune da portare al vertice italofrancese di lunedì, dove chiederemo ai Governi dei due Paesi di condividere il nostro punto di vista e di trarne le dovute conseguenze."

Al termine dell'incontro, **alle ore 13.00**, Ghigo Bresso e Castellani illustreranno in una **Conferenza stampa** i risultati della mattinata.

[torna al sommario](#)

### TORINO-LIONE: LA PRESIDENTE BRESSO NE DISCUTE SU INTERNET IN UN FORUM SUL SITO DELLA PROVINCIA

Ai cittadini che vogliono discutere con la Presidente della Provincia, **Mercedes Bresso**, sul collegamento al alta capacita' Torino-Lione bastera' **da domani, sabato 27 gennaio**, collegarsi con il sito internet della Provincia di Torino ([www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it)).

Premendo con il mouse sulla scritta "*scrivi alla Presidente*", che sara' visibile sulla home page, i cittadini entreranno in uno spazio di discussione sull'argomento che sara' fra l'altro oggetto di un incontro fra gli Enti locali di Italia e Francia (domenica 28 gennaio a Palazzo Barolo) e del vertice fra i Governi dei due Paesi (lunedì 29 gennaio). Lo spazio comprende l'esposizione del punto di vista della Presidente Bresso con una cartina che illustra le caratteristiche sia del tracciato presentato da Alpetunnel sia della proposta della Provincia.

Nel testo che introduce il forum, la Presidente Bresso pone alcune domande sul ruolo strategico della linea in progetto, sul rapporto costi benefici in termini di impatto ambientale, sul confronto fra i due tracciati. I cittadini potranno sia rispondere alle domande poste dalla Presidente sia proporre nuovi temi. La stessa Presidente interverra' nella discussione sia replicando alle risposte che eventualmente perverranno sia intervenendo su aspetti che venissero sollevati dai cittadini. Illustrando l'iniziativa, la Presidente Bresso ha sottolineato che se la realizzazione della Torino-Lione e' necessaria per inserire definitivamente l'area torinese all'interno delle zone forti d'Europa, "*e' indispensabile che la discussione su questo argomento sia condotta in modo tale da permettere ai cittadini di esprimersi*". *"Infatti - aggiunge Bresso - non basta dire si all'alta capacita' per dare una soluzione ai problemi che dobbiamo affrontare. Occorre anche una messa a punto rispetto ai tempi, ai modi e al tracciato. Tutti argomenti che vanno approfonditi, studiati e illustrati"*.

[torna al sommario](#)

### 3. MUTAMENTI CLIMATICI: CONSIGLIO PROVINCIALE APERTO IL 30 GENNAIO

Negli ultimi anni la preoccupazione di conoscere come le attivita' umane possono alterare l'atmosfera della terra e' drammaticamente cresciuta. E' ormai chiaro a tutti che la composizione atmosferica sta cambiando e che gravi sono le conseguenze di questi mutamenti, sia quelli finora osservati che quelli previsti in futuro. E' proprio in questa prospettiva che l'Unione delle Province Italiane (U.P.I.) ha elaborato un documento, "**Mutamenti climatici**", sul quale tutte le Province saranno chiamate a discutere. Al tema sara' dedicata la seduta a porte aperte indetta dal Consiglio Provinciale di Torino **Martedì 30 Gennaio 2001 alle ore 15.30**. Nel corso del pomeriggio diverse personalita' parteciperanno presentando e discutendo le relazioni sul tema. Alle 17, al termine degli interventi, ci si colleghera' in teleconferenza col **Ministro dell'Ambiente Willer Bordon**. Seguiranno la discussione e la votazione dell'Ordine del Giorno.

Il calendario della giornata prevede:

**h. 15.30 Mercedes Bresso**, Presidente della Provincia di Torino: Relazione semantica sul testo: "**Mutamenti climatici**"

**h. 16.00 Elena Ferro**, Assessore Provinciale alle Risorse idriche e Atmosferiche

**h. 16.15 Arnaldo Longhetto**, Ordinario di Fisica Generale "Amedeo Avogadro"

**h. 16.30 Paolo Natale**, Direttore Subprovinciale ARPA di Torino

**h. 16.45 Luca Mercalli**, Presidente Societa' Meteorologica Italiana

#### Teleconferenza

**h. 17.00 Willer Bordon**, Ministro dell' Ambiente

**h. 17.30** Discussione e approvazione dell' O.d.G

[torna al sommario](#)

### 4. DOMENICHE ECOLOGICHE: PROVINCIA E COMUNI STUDIANO UNA PROPOSTA PER L'AREA METROPOLITANA

Martedì scorso i **Comuni dell'area metropolitana torinese** e la **Citta' di Torino** si sono riuniti a un tavolo di lavoro coordinato dall'**Assessore alle Risorse Idriche e Atmosferiche della Provincia di Torino, Elena Ferro**, per valutare la possibilita' di coordinare le chiusure al traffico nelle domeniche ecologiche. La Citta' di Torino sarebbe infatti orientata a promuovere per le prime due domeniche ecologiche, l'11 febbraio e l'11 marzo 2001, la chiusura del traffico completa sul

territorio cittadino dalle ore 14 alle ore 19. Più problematica la situazione dei Comuni dell'area metropolitana, che hanno sollecitato la Provincia a coordinare le differenti necessità e le problematiche sovracomunali. I Comuni che hanno partecipato alla riunione (Orbassano, Grugliasco, Collegno, Settimo, Pianezza oltre a Torino) infatti sarebbero interessati a una chiusura dalle 9 alle 19 solo delle aree che possono essere servite dai mezzi pubblici.

*"La Provincia -spiega l'Assessore **Ferro** - concorda sulla necessità di rendere omogenea l'iniziativa sul territorio anche per restare nei parametri in base ai quali il Ministero dell'Ambiente elargisce i contributi. L'anno scorso infatti molti Comuni che hanno partecipato alle domeniche ecologiche sono rimasti esclusi dalla contibuzione perché non avevano aderito in tempo all'iniziativa. Dal momento che quest'anno il Decreto Ministeriale per le domeniche ecologiche non è ancora stato pubblicato, è opportuno muoversi per tempo".* Per la prossima settimana è prevista un'altra riunione, continua l'Assessore **Ferro**: *"Stiamo ragionando sull'ipotesi di una chiusura coordinata, dalle 10 alle 19, di porzioni significative dei territori comunali, per l'appunto quelle in cui sono garantiti i trasporti pubblici, a cui si potrebbero aggiungere alcuni grandi assi viari come, per esempio, Corso Francia".* Non è questo l'unico sforzo che la **Provincia di Torino** sta compiendo per migliorare la qualità dell'aria. *"In ottemperanza alla legge, stiamo lavorando alla predisposizione di un piano di emergenza in occasione di episodi critici di superamento dei valori dei principali inquinanti (ossido d'azoto, di carbonio, particolato sospeso e biossido di zolfo). ma è un piano di emergenza e, per fortuna, sul territorio provinciale è piuttosto raro che si verifichino superamenti allarmanti più di una o due volte all'anno".*

[torna al sommario](#)

## 5. UNA FINESTRA SUL MONDO DEL LAVORO

### Prima di scegliere, per meglio scegliere

Terminato nello scorso autunno il ciclo di incontri, dedicati agli studenti delle scuole superiori del territorio, per informarli sulla realtà universitaria, La Provincia di Torino - Area Istruzione - propone a febbraio due appuntamenti sul mondo del lavoro e sui percorsi formativi non universitari. *"Il nuovo ciclo che abbiamo denominato **'Una finestra sul mondo del lavoro'** - spiega **Gianni Oliva, Assessore Provinciale al Sistema Educativo e Formativo** - è rivolto sia agli studenti che intendono entrare nel mondo del lavoro, sia a coloro che prevedono di proseguire gli studi frequentando corsi di istruzione universitaria o di formazione professionale post diploma. Se per i primi necessita una conoscenza immediata delle dinamiche che regolano il mercato del lavoro, per i secondi è fondamentale avere notizie complete ed esaurienti su tutte le offerte formative delle diverse Facoltà, dei corsi proposti, delle modalità d'accesso, dei prerequisiti necessari. Le scelte poi devono essere orientate anche in funzione delle prospettive e delle realtà produttive presenti sul territorio. Pertanto, al fine di garantire un'informazione adeguata, abbiamo richiesto, la collaborazione di tutti i soggetti che, a vario titolo, operano nel campo del lavoro e della formazione. Al termine degli incontri previsti, la Provincia di Torino rilascerà un attestato di partecipazione agli studenti che ne faranno richiesta. Le presenze agli incontri in calendario saranno rilevate con un' apposita scheda".*

### TEMI DEGLI INCONTRI

#### La realtà produttiva locale

- il punto di vista dell' impresa, la situazione attuale, descrizione dei principali cambiamenti in atto, prospettive future e possibili scenari

- i mestieri tradizionali e non: esperienze di autoimprenditorialità, prospettive future nei diversi settori

- il punto di vista dei lavoratori sui cambiamenti in atto nel

mondo del lavoro e sulle loro conseguenze.

- i servizi d'informazione, di accompagnamento, di orientamento al lavoro erogati dal territorio.

L'incontro tiene conto delle specificità territoriali delle diverse località e della presenza sul territorio di associazioni e realtà significative legate al mondo del lavoro. Pertanto prevede la partecipazione di differenti relatori, rappresentanti delle realtà di seguito elencate:

· **Agenzia Piemonte lavoro**

· **Associazione Industriale di zona**

· **ex C.I.L.O**

· **C.N.A. (Conf. Naz.Artig. piccole e medie imprese)**

· **Centri per l'impiego**

· **Organizzazioni Sindacali dei lavoratori**

**Offerta formativa non universitaria**

- Formazione post diploma, intesa come passaggio obbligato e anello di congiunzione per la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro

- Istruzione e Formazione Tecnica Superiore integrata (I.F.T.S.) e corsi di formazione professionale post-diploma, secondo le diverse tipologie legate ai settori dell'industria e dei servizi o terziario in genere

- Caratteristiche delle diverse offerte formative e analisi dei risultati ottenuti, alla luce dei corsi fino ad oggi realizzati nelle diverse realtà'.

- L'Europa delle opportunità'

Intervengono:

· Scuole Secondarie Superiori titolari di corsi I.F.T.S

· Agenzie Formative di zona

· InfoPoint Europa

#### CALENDARIO DEGLI INCONTRI

<b>BUSSOLENO</b>	Sala Cons. Comunale, via Traforo 62	giovedì 1 febbraio, ore 14.15	giovedì 8 febbraio, ore 14.15
<b>CARMAGNOLA</b>		lunedì 12 febbraio, ore 14.15 ; Cinema "ELIOS"- Parrocchia S.Pietro e Paolo, p. za Verdi	martedì 20 febbraio, ore 14.15 - Aula Magna S. M. S. Manzoni, corso Sacchirone 47
<b>CHIERI</b>	Auditorium I.T.C.G. Vittone, via Montessori 2	mercoledì 14 febbraio, ore 14.15	lunedì 19 febbraio, ore 14.15
<b>CHIVASSO</b>	Auditorium I.T.I.S. Casale, via Marconi 6	venerdì 16 febbraio, ore 14.15	mercoledì 21 febbraio, ore 14.15
<b>CIRIÉ</b>	Sala Conferenze c/o Centro Sociocult. c. Nazioni Unite 32	lunedì 5 febbraio, ore 14.15	lunedì 19 febbraio , ore 14.15
<b>IVREA</b>	Auditorium L.S. Gramsci, v. Alberton 10/A	venerdì 2 febbraio, ore 14.15	venerdì 9 febbraio, ore 14.15
<b>PINEROLO</b>	Auditorium L.S. Curié via dei Rochis 12	venerdì 9 febbraio, ore 14.15	martedì 13 febbraio, ore 14.15
<b>RIVAROLO</b>	Sala Comunale Polivalente, via Peila 1	martedì 6 febbraio, ore 14.15	martedì 13 febbraio, ore 14.15

[torna al sommario](#)

#### 6. PREVENZIONE A COSTI ACCETTABILI CON IL PROGETTO "GIANO"

"Giano" e' il nome di un progetto pilota dedicato alla gestione ambulatoriale dell'ipertensione arteriosa e dei rischi cardiovascolari. La Provincia di Torino, attraverso la **Conferenza Provinciale sulla Salute (Assessorato alla Solidarietà Sociale e Sanità)**, ha partecipato al finanziamento del programma, mirato alla prevenzione primaria e secondaria, a costi accettabili, delle malattie croniche e degenerative più diffuse. I risultati della sperimentazione, svoltasi nell'arco di 13 mesi , sono stati discussi nel corso di un convegno promosso dalla **Provincia** e dalla **F.I.M.M.G. (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale )**, dal titolo **"Medicine di iniziativa a confronto: Il progetto Giano. Risultati e prospettive operative"**, si e' tenuto presso il Centro Congressi Torino Incontra, alla presenza della **Presidente della Provincia , Mercedes Bresso**. Hanno relazionato, tra gli altri, l'**Assessore Provinciale , Maria Pia Brunato (Solidarietà Sociale e Sanità' )**, il **Direttore Generale del Servizio Studi e Documentazione del Ministero della Sanita'**, **Claudio Calvaruso**; l'**Assessore alla Sanita' della Regione Piemonte, Antonio D'Ambrosio**; il **Segretario nazionale della FIMMG, Mario Falconi**; il **Coordinatore del Comitato Tecnico Scientifico della Conferenza provinciale sulla salute, Mario Nejrrotti**.

"Il progetto Giano - spiega la **Presidente Bresso** - ha adottato un modello organizzativo unico in Europa. Per la prima volta il Medico di Famiglia, affiancato da un assistente (un laureato in medicina e chirurgia che ha superato l'esame finale del biennio di formazione specifica in medicina generale), può convocare tutti i suoi assistiti. I cittadini vengono invitati a

sottoporsi a procedure diagnostiche, per lo screening e la diagnosi dell'ipertensione e vengono seguiti nel tempo, secondo schemi prestabiliti. I medici che partecipano al progetto sono collegati "in rete" e i risultati di questa iniziativa sono raccolti ed elaborabili in tempo reale in una banca dati informatica. Al progetto pilota partecipano otto medici di famiglia e otto assistenti che lavorano in sei studi a Torino, oltre che a Santena e a Pino Torinese". "Per la prima volta in Italia - aggiunge l'**Assessore Brunato** - viene introdotta nella medicina di famiglia la pratica della medicina d'iniziativa, la gestione cioè da parte del medico di famiglia in accordo con i propri assistiti, di procedure di medicina preventiva scientificamente corrette, condivise e validate a livello internazionale. La Provincia intende continuare a finanziare il progetto per completare la raccolta dei dati".

[torna al sommario](#)

## 7. GLI ENTI LOCALI COME AZIENDE: A CONFRONTO ESPERIENZE INNOVATIVE SUL CONTROLLO DI GESTIONE

**Un workshop il 2 febbraio presso il CE.SE.DI.**

Dire che gli Enti Locali possono e debbono essere gestiti come vere e proprie aziende non è un luogo comune: una più attenta gestione delle risorse è indispensabile, in un momento in cui Comuni, Province e Regioni assumono competenze crescenti e contano sempre più su risorse fiscali dirette e sempre meno su trasferimenti statali. A Torino, presso il **CE.SE.DI.** (Via Gaudenzio Ferraris, 1), per iniziativa della Provincia si tiene nell'intera giornata di **Venerdì 2 febbraio il 1° Workshop sul Controllo di Gestione degli Enti Locali**. Destinatari dell'iniziativa sono dirigenti e funzionari di Comuni e Comunità Montane della Provincia di Torino e dell'intero Piemonte.

I lavori saranno introdotti dall'**Assessore Provinciale al Decentramento, Alessandra Speranza**, e proseguiranno con una ricognizione sullo stato di attuazione del Decreto Legislativo 286 del '99 sui riordini dei sistemi di controllo. Riccardo Mussari, docente di economia aziendale e consulente del Ministero della Funzione Pubblica, illustrerà alcune "best practices", cioè esperienze particolarmente significative e positive in materia di controllo di gestione. Verranno poi illustrate le esperienze condotte al Comune di Settimo e nell'Amministrazione Provinciale. Anche in alcuni piccoli Comuni della Provincia di Torino si stanno sperimentando le innovative tecniche di controllo: è il caso di Robassomero, che sarà oggetto di una relazione. Ma si analizzeranno anche le esperienze in corso a Rivoli, Carmagnola e Chieri. I Comuni avranno a disposizione uno spazio per stand espositivi, in cui potranno essere presenti "promotori-venditori-presentatori", in grado di illustrare i dettagli di un "prodotto-servizio" così innovativo ed importante, al fine di rendere sempre più manageriale la gestione degli Enti Locali.

[torna al sommario](#)

## 8. LA MONTAGNA INVENTATA: LA STORIA DELL'ALPINISMO IN UN FILM DI CAPANNI E PASQUALI

**Martedì 30 gennaio alle 20,45** presso l'**Aula Magna dell'Istituto Avogadro** (via Rossini 18, Torino), la **Presidente della Provincia, Mercedes Bresso**, l'**Assessore alla Cultura, Valter Giuliano**, il **Direttore del Museo della Montagna "Duca degli Abruzzi - Cai Torino"**, **Aldo Audisio**, invitano alla proiezione de **"La montagna inventata"** di **Enrico Camanni e Vincenzo Pasquali**, un film dedicato alla storia dell'alpinismo dalle origini (le prime esplorazioni settecentesche) fino al 1985, l'anno delle ormai "mitiche" gare di Bardonecchia, considerate il momento simbolico di rottura con la tradizionale concezione dell'alpinismo. Gli autori del film, Enrico Camanni, fondatore della rivista **"Alp"** alla sua prima esperienza cinematografica e Vincenzo Pasquali, regista di film naturalistici e sul mondo della montagna, presenteranno la serata.

**L'ingresso è libero sino ad esaurimento dei posti.**

### SCHEDA

**LA MONTAGNA INVENTATA** di Enrico Camanni e Vincenzo Pasquali

Video, formato VHS e Betacam, 66 minuti

#### Riassunto del film

Una giornalista profana di montagna viene incaricata di sviluppare in un articolo duecento anni di storia alpinistica. Perplesso, affronta l'incarico e ne resta man mano coinvolta. Isolata in un'austera casa di campagna, viene conquistata dalle avventure apparentemente irrazionali di un mondo tutto al maschile, dove la passione unisce personaggi affascinanti e molto diversi tra loro. Sin dall'inizio, cioè dalla ricerca della mitica **"Valle Perduta"** e dalle prime esplorazioni scientifiche del Settecento, si delinea una chiara contrapposizione tra l'etica idealistica e il pragmatismo della tecnica. Emergono numerosi ritratti umani che testimoniano la ciclicità di queste due interpretazioni, mentre un altro attore fuori campo dà voce alle emozioni dei protagonisti. Così per duecento anni, fino al momento trasgressivo e simbolico delle gare di Bardonecchia del 1985. La conclusione della storia resta aperta su un futuro che, ancora una volta, è tutto da inventare.

**I registi**

**Enrico Camanni** è nato a Torino nel 1957. Giornalista e scrittore, è stato redattore capo della "Rivista della Montagna" e nel 1985 ha fondato il mensile "Alp", che ha diretto per quattordici anni. Oggi dirige la rivista internazionale di cultura alpina "L'Alpe". Ha pubblicato numerosi libri sulla letteratura e la storia dell'alpinismo, un saggio sulla geologia delle Alpi ("In principio era il mare"), un'antologia di Dino Buzzati ("Le montagne di vetro") e due romanzi tratti da storie vere: "Cieli di pietra - la vera storia di Amé Gorret" e "La guerra di Joseph" (Premio Via Po e Premio Itas 1999). Per le edizioni Gruppo Abele ha collaborato a un'inchiesta sul suicidio in Italia ("L'ultimo messaggio"). E' alla sua prima esperienza cinematografica.

**Vincenzo Pasquali** è nato a Torino nel 1944. Ha vissuto esperienze diverse in campo editoriale e infine è approdato alla comunicazione audiovisiva: dapprima con la multivisione, poi con il video. Ha lavorato a numerosi documentari per l'industria, il turismo e lo sport. Ha collaborato con il Museo Nazionale della Montagna di Torino e con la casa di produzione "Pubbliviva" alla realizzazione di filmati sull'arte, sulla natura e sul mondo della montagna, tra cui "Fino all'ultimo spit" (1986), "Nuova Zelanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico" e "Black Out" (1988). Parallelamente ha sviluppato la ricerca nel campo della fotografia di paesaggio, still life, moda e architettura.

[torna al sommario](#)

---

## 9. PARI OPPORTUNITÀ : ILLUSTRATE LE STRATEGIE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

### In un'audizione della IX<sup>a</sup> Commissione Consiliare

Il 19 gennaio scorso si è riunita in Sala Consiglieri, a Palazzo Cisterna, la IX<sup>a</sup> Commissione Consiliare, per l'audizione della **Parlamentare Europea Fiorella Ghilardotti**, dedicata alla **strategia-quadro comunitaria in materia di parità tra donne e uomini per il quinquennio 2001-2005**. All'audizione erano presenti la **Presidente Bresso**, gli **Assessori Brunato e De Santis**, funzionari dell'Ente, rappresentanti della Confartigianato, della Commissione Regionale Pari Opportunità, dell'Ufficio Consiliare Regionale di Parità, delle Associazioni Femminili, dei Comuni di Beinasco e Piverone. La Presidente della **IX<sup>a</sup> Commissione**, **Aurora Tesio**, ha precisato che l'incontro, organizzato in collaborazione con "**InfoPoint Europa**", intendeva essere un momento di lavoro e al tempo stesso offrire alle Associazioni, alle parti sociali, ai funzionari dell'Ente che operano sui temi delle pari opportunità la presentazione del programma europeo come possibile strumento di lavoro. La IX Commissione intende presentare una nuova Deliberazione di Indirizzo che individui interventi finalizzati ad instaurare, in maniera trasversale, una parità di opportunità tra donne e uomini nell'insieme delle politiche della Provincia.

L'onorevole Ghilardotti ha illustrato le nuove strategie che la Commissione delle Comunità Europee intende attuare nei prossimi cinque anni a favore della parità tra i sessi, anche alla luce delle nuove disposizioni contenute nel Trattato di Amsterdam. La strategia-quadro proposta si basa su un duplice approccio: modificare gli interventi esistenti (approccio attivo: integrazione orizzontale della dimensione delle pari opportunità) e attuare azioni concrete volte a migliorare la situazione delle donne nella società (approccio reattivo: azioni specifiche). Sono stati individuati cinque settori d'intervento:

- promuovere la parità nella vita economica (aumentare il tasso di occupazione femminile; ridurre la segregazione professionale; conciliare ulteriormente la vita lavorativa e quella familiare)
- promuovere la partecipazione e rappresentanza in condizioni di parità (migliorare l'equilibrio tra uomini e donne nel processo decisionale politico, economico e sociale)
- promuovere la parità di accesso e il pieno godimento dei diritti sociali da parte di uomini e donne (migliorare la conoscenza e monitorare la legislazione comunitaria in campo sociale; controllare l'inserimento della dimensione delle pari opportunità nell'elaborazione, attuazione e valutazione di politiche e attività comunitarie che influiscono sulla vita quotidiana delle persone)
- promuovere la parità nella vita civile (monitorare la legislazione e giurisprudenza comunitaria sulla parità di trattamento tra uomini e donne; promuovere i diritti delle donne in quanto diritti umani; combattere la violenza a sfondo sessuale e la tratta delle persone a scopo di sfruttamento sessuale)
- promuovere l'evoluzione dei ruoli e il superamento degli stereotipi (richiamare l'attenzione sulla tematica uomo-donna; realizzare attività di sensibilizzazione sul contributo delle donne alla cultura europea; superare gli stereotipi legati al genere all'interno delle politiche comunitarie in particolare in materia di istruzione, formazione, cultura, ricerca, mezzi di comunicazione e sport).

E' inoltre previsto un programma di sostegno alla strategia quadro comunitaria, che intende analizzare l'efficacia degli strumenti esistenti e sostenere la messa a punto di altri nuovi e più efficienti. A tale azione verrà abbinata l'elaborazione di indicatori comuni e la definizione di parametri di confronto per consentire una più efficace azione di controllo e valutazione.

L'**Assessore ai Progetti Europei**, De Santis, ha sottolineato l'importanza dell'applicazione del mainstreaming nei Fondi Strutturali e del controllo sulla effettiva destinazione dei finanziamenti previsti per le pari opportunità a quest'uso. Un tema che assume particolare rilievo, se si considera che la Regione Piemonte avrà a disposizione ben 14 miliardi l'anno per il periodo 2001-2005. L'**Assessore alle Pari Opportunità**, Brunato ha sottolineato il valore dell'istruzione e della

formazione per il superamento degli stereotipi, sostenendo l'esigenza di rinnovare lo spirito culturale nelle scuole e di lavorare sulle politiche sociali insieme alle pari opportunità e alle politiche dei tempi delle città. **Laura Cima**, designata dalla Provincia **Consigliere Provinciale di Parità**, ha posto l'attenzione sul problema della gestione delle risorse umane ed ha evidenziato la necessità di creare figure specifiche (ad esempio, l'agente promotore per i Fondi Strutturali), in grado di interloquire sul territorio, nei Patti Territoriali e nella concertazione, nonché di tradurre le idee in progetti concreti. Cima ha sottolineato che occorre promuovere sperimentazioni di telelavoro, portare il mainstreaming a livello finanziario e studiare l'impatto delle scelte finanziarie sulla condizione delle donne e degli uomini.

[torna al sommario](#)

---

## 10. QUESTA SETTIMANA SUL WEB

### Tutto sui lavori del Consiglio

Ordini del giorno, verbali ed i resoconti del Consiglio provinciale sono in rete da questa settimana. L'apposito spazio contiene anche le informazioni per ottenere la riproduzione fotostatica degli atti. Dall'indice occorre cliccare alla voce "**Organi**" e quindi andare su "**Odg verbali e resoconti del Consiglio Provinciale**", oppure: [www.provincia.torino.it/organi/consiglio/adunanze/index.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/adunanze/index.htm)

[torna al sommario](#)

---

## 11. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

*Riprendiamo il resoconto della seduta del 16 gennaio.*

### INTERPELLANZE

**Relazione Generale sull'istruttoria dell'organo tecnico relativo all'impianto di interrimento controllato proposto dalla C.R.S. in Settimo Torinese**, presentata dalla **Consigliera Rabacchi (Democratici di Sinistra)**.

Insieme all'interpellanza e' stata discussa e respinta una **Proposta di Ordine del Giorno** presentata dalla **Consigliera Rabacchi** sulle "**Attività di verifica e controllo sulla attuazione degli atti di competenza del Consiglio**".

La Consigliera Rabacchi ha ricordato come la Valutazione di Impatto Ambientale sia ancora in corso e come la Provincia abbia, al momento, autorizzato solo un impianto di rottamazione. E' stata sospesa l'autorizzazione alla discarica, per la presenza di una falda freatica, segnalata da un esposto dei cittadini interessati e confermata dalle verifiche eseguite dall'A.R.P.A. La C.R.S. ha richiesto a sua volta una sospensiva di 60 giorni, per integrare la documentazione, pervenuta alla Provincia il 4 dicembre scorso. La Conferenza dei Servizi per valutare la documentazione stessa e' convocata per il 1<sup>a</sup> febbraio. La Consigliera Rabacchi ha ricordato che l'area interessata all'impianto e' classificata come agricola di I classe ed ha ribadito le perplessità (sue e dei cittadini di Mezzi Po) sulla natura chimico-fisica del "fluff" e sulla sua possibile tossicità e nocività. L'esponente dei D.S. ha poi lamentato come la tutela dei cittadini sia debolissima, a fronte di interessi economici forti. Inoltre Rabacchi ha fatto riferimento alla visita della funzionaria (e di alcuni collaboratori) responsabile del procedimento di autorizzazione ad un analogo, impianto gestito in Francia da un socio del proponente. Gli esiti della visita non sono stati inseriti nella relazione finale e nel verbale della Conferenza dei Servizi, cosa che Rabacchi ha richiesto avvenga. Il **Consigliere Coticoni (Forza Italia)** ha chiesto di conoscere l'esatta destinazione del fluff e di sapere chi ha pagato la trasferta in Francia dei funzionari provinciali. **Bruno (Forza Italia)** ha lamentato come la relazione dei funzionari non fornisca giudizi sull'impianto visitato. **Novero ( Lega Nord)** ha lamentato come "*siamo sempre piu' governati dai tecnici, che fanno, spero nel modo migliore possibile, il loro lavoro, ma che spesso hanno comportamenti viziosi da centomila cose*". Secondo Novero il fluff non puo' essere "*inoppugnabilmente*" classificato come non nocivo. Secondo **Cassardo (Democratici)** la relazione tecnica chiarisce i dettagli del ciclo di trattamento del fluff e l'unica preoccupazione e' relativa alla produzione e diffusione di polveri, peraltro oggetto di particolari accorgimenti. **Vallero (Rifondazione Comunista)** ha ribadito che, insieme alla collega Rabacchi, aveva sollevato il problema, a fronte delle perplessità dei cittadini interessati. **Pucci (Democratici di Sinistra)** ha chiesto di eliminare dalla mozione proposta da Rabacchi il riferimento alla necessita' di una verifica sulla Relazione Generale all'istruttoria relativa all'autorizzazione della discarica. **Goia (Democratici di Sinistra)** ha ricordato che una mozione presentata in Consiglio il 3 ottobre faceva riferimento alla Deliberazione di Indirizzo sui rifiuti speciali e che non riteneva opportuna la realizzazione di nuovi impianti per il trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali. La stessa mozione riconosceva pero' che la materia era di competenza del Piano Provinciale Rifiuti. Goia ha anche ribadito l'utilità delle visite di studio ad impianti di smaltimento dei rifiuti. Il **Presidente Albertin** ha comunicato che era stato presentato un emendamento alla mozione, che sopprimeva l'ultimo capoverso. Nella replica l'**Assessore Gamba** ha affermato che la Legge Urbanistica Regionale ed il Piano Territoriale di Coordinamento permettono l'utilizzazione di terreni di elevato pregio agricolo come "*ultima ratio*", quando non siano praticabili soluzioni alternative. Secondo Gamba non e' possibile dire a priori se il fluff e' un rifiuto tossico-nocivo e sono previsti controlli ed un monitoraggio continuo sulla sua tossicità o meno; in base a questi controlli ne viene decisa la destinazione. L'Assessore ritiene valide e sufficienti le relazioni tecniche sulla fattibilità del progetto dell'impianto di

rottamazione ed ha spiegato le ragioni che hanno invece portato alla sospensione della procedura di autorizzazione della discarica. Gamba ha anche spiegato che ai tecnici che hanno visitato l'impianto francese non era richiesta una relazione con valutazioni sulla plausibilità dell'installazione dell'impianto a Settimo, ma solo una sorta di "diario" della visita, con l'elencazione di quanto visto. L'Assessore ha chiesto che, in materia di visite conoscitive dei tecnici, i Consiglieri non siano allusivi. Inoltre ha messo in guardia dal pericolo che il trattamento dei rifiuti derivanti dalla rottamazione delle auto nei soli impianti esistenti possa creare un vantaggio economico per i proprietari degli impianti stessi. La Provincia di Torino non si candida comunque a diventare un'area di smaltimento dei rifiuti del Nord Italia, ha ribadito Gamba. Verranno pertanto autorizzati solo gli impianti necessari a smaltire la quantità di rifiuti prodotta nel territorio provinciale. **Rabacchi** e' nuovamente intervenuta, accusando di "trasformare il vero in falso e il falso in vero: questa e' una caratteristica dell'Assessore Gamba, burocrate ambientale, il quale ha questa abilita' nel costruire con fantasia la propria posizione politica". Rabacchi ha sostenuto che "l'unico caso in cui la legge e il Piano Territoriale stabiliscono che i terreni agricoli possono essere sottratti dal loro uso e' il caso dell'interesse pubblico, ma a me non pare che un impianto privato costituisca un interesse pubblico". La Consigliera diessina ha chiesto quindi che sia verificata la tipologia di rifiuti in cui rientra il fluff, dalla quale dipende il tipo di smaltimento. Rabacchi ha inoltre ribadito che la relazione della funzionaria che aveva visitato l'impianto francese non era stata ne' nel verbale della Conferenza dei Servizi ne' nella relazione finale; cosa che era avvenuta in relazione alla visita ad un impianto a Brescia. Inoltre ha chiesto "che il Consiglio si interroghi sulle numerose segnalazioni delle Associazioni ambientaliste". Infine ha ricordato che "la nostra comunita' smaltisce i reflui di 23 Comuni della cintura di Torino...non capisco perche' una piccola comunita' di 300 abitanti dovra' farsi carico anche di questo. Qualcuno mi deve spiegare perche' impianti gia' autorizzati per raccogliere un rifiuto di questo tipo non possano essere utilizzati". **Novero** ha espresso il convincimento che la soluzione migliore per lo smaltimento del fluff sarebbe l'incenerimento e che la materia non dovrebbe finire in discarica. **Bottazzi (Democratici di Sinistra)** ha ribadito l'opportunita' della visita dei tecnici provinciali all'impianto francese, anche se la loro relazione avrebbe dovuto analizzare anche elemento come il livello di rumore e di odore prodotto dall'impianto. Secondo il Consigliere diessino occorre potenziare il distretto industriale dell'auto e ospitare nel Torinese l'intero ciclo del prodotto, impedendo che la FIAT obblighi le aziende dell'indotto a trasferirsi in altre zone, vicino ai suoi stabilimenti piu' recenti. Si e' poi passati alle dichiarazioni di voto sulla mozione proposta da Rabacchi. **Chieppa** ha ribadito la contrarietà del gruppo dei **Comunisti Italiani** all'ipotesi della discarica del fluff a Settimo, giudicando singolare che rappresentanti di un Ente pubblico visitino un impianto insieme ad esponenti dell'imprenditorialita' privata. Il **Capogruppo dei Democratici di Sinistra, Muzio**, ha sostenuto che questione avrebbe dovuto essere affrontata in Commissione. Muzio ha anche ammesso che, all'interno di un Gruppo, possano esservi differenti opinioni in materie cosi' delicate, pur lamentando che alla riunione dei D.S. del giorno precedente la Consigliera Rabacchi non aveva partecipato. Il Capogruppo ha quindi annunciato il voto contrario dei Democratici di Sinistra su di una mozione, che, a suo dire, era diventata un'occasione di attacco politico all'Assessore Gamba e di difesa delle "piccole patrie". **Ricca** ha annunciato il voto negativo del Gruppo dei **Democratici**; inoltre ha affermato come "troppe volte in quest'aula si sia badato piu' ad un interesse territoriale di collegio che non ad un interesse generale", affermando che l'intervento di Rabacchi andava in quella direzione. "Non e' questa sicuramente la sede per fare processi, penali o civili; se ci sono le prove che vengano portate nelle sedi competenti". **Novero** ha rilevato che proprio a margine dei lavori del Consiglio i rappresentanti di una "piccola patria" erano venuti a portare le proprie istanze contro la progettata centrale idroelettrica di Issiglio. Novero ha anche fatto riferimento all'interessamento del collega **Facta** per il problema ed ha ribadito di voler sempre difendere gli interessi delle piccole comunita'. Per fatto personale, **Facta** ha dichiarato di aver soltanto voluto facilitare un incontro tra i cittadini e le istituzioni. **Vallero** ha annunciato il voto favorevole alla mozione di **Rifondazione Comunista**. **Galati (Verdi)** ha detto di non riconoscersi nell'attacco politico all'Assessore Gamba, annunciando comunque un voto positivo ad una mozione che non ritiene spacchi la maggioranza. **Vignale (Alleanza Nazionale)** ha annunciato voto favorevole ed ha parlato di "un piccolo congresso dei D.S.", cui si era assistito in aula. Vignale ha anche ricordato il forte impatto sociale delle discariche ed ha accusato la maggioranza di scarsa compattezza, anche se "si ricompatta tutto quando si arriva non a temi cosi' importanti, ma quando si arriva piu' al sodo". **Bruno (Forza Italia)** ha annunciato voto favorevole. Rivolto ai Verdi, ha affermato che spesso cio' che si promette in campagna elettorale non si puo' mantenere nella pratica. Secondo il Consigliere di Forza Italia la mozione ricalca quanto contenuto nel programma elettorale della maggioranza di centro-sinistra, mentre sono non utili e insoddisfacenti i metodi utilizzati dall'Assessore Gamba nel rapportarsi con il territorio e con i privati interessati a costruire le discariche. Bruno ha anche affermato che la relazione dei tecnici sull'impianto visitato in Francia "e' del tutto carente, non valuta nulla, ma descrive appena cio' che ha visto; inoltre non e' da sottovalutare assolutamente che tutto cio' verrebbe costruito su un'area agricola di categoria 1".

**Terminata la discussione si e' passati alla votazione sulla proposta di Ordine del Giorno, che e' stata respinta a maggioranza (20 contrari, 18 favorevoli, 3 astenuti)**

## COMMEMORAZIONE

Il **Presidente del Consiglio**, **Luciano Albertin**, ha commemorato brevemente la figura dell' **ex Consigliere** ed **ex Assessore Provinciale Filippo Arrigo**, deceduto il 7 gennaio scorso. Il Consiglio ha osservato un minuto di silenzio, in memoria dello scomparso.

[torna al sommario](#)

## 12. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Questa pagina viene realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

**GRUPPO CONSILIARE: ALLEANZA NAZIONALE****IL PRESIDENTE PLURISTIPENDIATO**

Il gruppo di Alleanza Nazionale (Gian Luca VIGNALE, Massimiliano MOTTA, Cesare FORMISANO e Alberto TOGNOLI) ha presentato in merito un'interpellanza n. 11969/2000 che si riporta qui di seguito:

**CONSIDERATO**

che in data 23/2/2000 (deliberazione n. 121-43863/2000) la Giunta Provinciale ha approvato il nuovo "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi " che all'art. 11 comma 4 recita" e' istituito(.....) un apposito ufficio di staff(....) la composizione e l'attivazione dell'Ufficio sono direttamente disposte dal Presidente della Provincia"

**RILEVATO**

che con decreto della Presidente dell'8/1/2001 n. 1-2490/2001 è stata stabilita la composizione dello staff e in particolare "per quanto attiene ai progetti per le Olimpiadi Invernali 2006, occorre prevedere il ricorso all'apporto di collaborazioni specialistiche esterne all'Ente (.....) dal gennaio del 2001 fino alla scadenza del mandato del Presidente della Provincia"

**PRESO ATTO**

che con delibera di Giunta del 9/01/2001 n. 10-3217/2001 è stato individuato per questa collaborazione il Sig. Pierpaolo MAZA, già' Consulente della Provincia di Torino, nonchè Presidente Regionale dell'U.I.S.P. e Presidente della V^ Circoscrizione di Torino in forza ai DS, per un compenso annuo di circa L. 150.000.000=(IRAP e oneri previdenziali e assistenziali inclusi)

**SOTTOLINEATO**

che fra i compiti dati al Sig. MAZA vi sono, all'interno del progetto "Provincia per le Olimpiadi 2006", l'individuazione di esigenze di carattere sportivo (impianti, pratica sportiva diffusa....) dell'intera area provinciale, nonche' "il coordinamento degli eventi sportivi promossi dalla Provincia e curati dall'Assessorato allo Sport"(Porte Aperte allo Sport per tutti e Sportello Sport)

**CONSIDERATO ANCORA**

che dovendo tale gravosi compiti essere svolti "prevalentemente presso gli uffici della Provincia

(...) per un minimo di 160 ore mensili" produrranno certo un super impegno per chi già' ricopre incarichi pubblici e associati come il Presidente di Circoscrizione e il Presidente Regionale della U.I.S.P.

**SOTTOLINEATO INOLTRE**

come tali incarichi sembrano essere incompatibili con quanto previsto dall'art 9 comma 1 e 2 della convenzione che si allega , la quale recita"l'incaricato si obbliga a non assumere, per la durata del rapporto oggetto della presente convenzione (.....), incarichi che gli venissero conferiti da parte di privati ed Enti e a rinunciare nel caso risultassero incompatibili al corretto adempimento degli obblighi assunti".

**RILEVATO, INFINE,**

che la somma degli impegni del Sig. MAZA e soprattutto l'incompatibilita' almeno morale degli incarichi assunti, riguardanti tutti impegni nel mondo della promozione sportiva sia da controllato che da controllare, fanno configurare tale assunzione come una via di mezzo fra il conflitto di interesse e lo stipendio garantito (meritato?)

I sottoscritti Consiglieri

**INTERPELLANO**

La Presidente per sapere:

- 1) Se ritiene possibile che superman-MAZA potra' dovendo, nel contempo, essere otto ore al giorno in Provincia, altre in Circoscrizione e altre ancora occuparsi dell'U.I.S.P., svolgere i compiti per cui e' stato assunto.
- 2) Se non ritiene di aver superato la soglia del pudore politico nell'assumere alle proprie dipendenze un "compagno di partito".
- 3) Se intenderà, come art. 5 del contratto prevede "verificare le prestazioni"del Sig. MAZA oppure non essere molto fiscale circa le 160 ore mensili che il medesimo dovra' svolgere.

**GRUPPO CONSILIARE: I DEMOCRATICI**

## I DEMOCRATICI CONTRO LO SFRUTTAMENTO DEL LAVORO DEI MINORI

Il Gruppo Provinciale de "**I Democratici**" sottolinea l'importanza dell'approvazione odierna da parte del Consiglio Provinciale dei due Ordini del Giorno che impegnano la Provincia a promuovere iniziative atte ad eliminare lo sfruttamento del lavoro minorile e a farsi promotrice presso il Parlamento affinché approvi una legge che ponga un marchio sui prodotti, il quale certifichi "*manufatto non realizzato dai bambini*".

Il Consigliere **Facta, Presidente della Commissione Politiche Giovanili**, nel dibattito consiliare ha sottolineato l'importanza che la Provincia si impegni per prima contro lo sfruttamento dei minori avviando sul territorio Provinciale, progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica, una delle cause dell'avvicinamento precoce dei minori al mondo del lavoro.

---

### GRUPPO CONSILIARE: PARTITO COMUNISTA RIFONDAZIONE

In data 15 gennaio 2001 il Gruppo di Rifondazione presentato la seguente mozione

**Oggetto: URANIO IMPOVERITO**

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

**ACCERTATO** che per combattere la cosiddetta "guerra umanitaria" nei Balcani, da parte della NATO sono stati usati oltre 30.000 proiettili all'uranio impoverito

**PRESO ATTO** dei numerosi casi di tumori e leucemie, in alcuni casi conclusasi con la morte di militari e civili;

**CONSTATATO** che i risultati della "guerra umanitaria" nei Balcani hanno determinato effetti devastanti e drammatici sulle popolazioni e sull'ambiente

**CONSTATATO** che di fronte alle scarse e ambigue spiegazioni del Ministero della Difesa e della NATO cresce lo sgomento dell'opinione pubblica

#### CHIEDE

Di rivolgere formale richiesta al Governo Italiano affinché:

1. si attivi per la messa al bando di tutte le armi all'uranio impoverito iniziando unilateralmente a vietarne l'uso nei poligoni di addestramento e lo stoccaggio nelle basi militari - anche straniere - collocate sul territorio nazionale;
2. ritiri immediatamente il contingente militare italiano dai territori di Bosnia e Kosovo
3. riconosca ai militari ed ai volontari civili che hanno contratto la malattia in Bosnia e Kosovo, lo status di malattia di servizio, con conseguente messa a carico dello Stato delle spese mediche e per le cure, oltre che riconoscere un adeguato indennizzo per le famiglie colpite da così grave sciagura;
4. operi per un impegno straordinario per la bonifica delle aree contaminate e per misure di protezione sanitaria per le popolazioni locali;
5. chieda al Tribunale Internazionale per i crimini di guerra nella ex-Jugoslavia, l'avvio di una inchiesta penale nei confronti dei vertici politici e militari della NATO che sapevano ed hanno volutamente taciuto ed autorizzato l'uso di armi all'uranio impoverito;
6. richieda le dimissioni da responsabile della PESC della Unione Europea di Javier Solana, per le sue responsabilità - quando ricopriva la carica di Segretario Generale della NATO - durante la guerra di Bosnia e del Kosovo nell'uso dei proiettili all'uranio impoverito e per aver autorizzato l'invio di contingenti militari senza impartire le necessarie precauzioni sui rischi per la salute che essi avrebbero corso durante la loro missione.

**Il 23 gennaio 2001 il Capogruppo Marchiaro ha presentato la seguente Interrogazione:**

**Oggetto: I soliti saldi di fine stagione.**

Come consuetudine ho dato uno sguardo alle delibere licenziate dalla Giunta nel mese di dicembre,

Tante, perché come sempre in chiusura di bilancio a fine anno c'è la corsa a spendere tutti i soldi per non avere residui.

Così han fatto tutti gli assessori nelle tre riunioni di Giunta del mese di dicembre.

Non ho fatto il conto totale; ho preso a campione solo le delibere dell'Assessore Accossato, e non certo per acedine o malanimo nei confronti di un'assessore a cui mi sento legato da radicati sentimenti di amicizia.

Un campione, ad esemplificazione.

Si tratta di 23 delibere per complessivi 2 miliardi 165.960.200 lire. Mica poco.

Si spazia dai contributi a Comuni, a Comunità montane e Proloco, ai contributi più vari, dalla UISP di Cirié al Nord tennis, dal gruppo sportivo Sangano alla Baratogna Flyers di Ceres, dalle bocciofile e podistiche varie alla Action Skill di Avigliana, da "Le ciaspole" di Pinerolo fino al "Global sport promotion" (notate, non del Texas o del Minnesota, ma di Borgo S. Dalmazzo in provincia di Cuneo).

Ma, sempre a difesa della lingua italiana, ci sono anche 48 milioni per una consulenza per strutture ricettive con modello Bed and Break-FAST .

Mi fermo qui. Che dire? Mi accorgo che queste osservazioni sono più o meno le stesse che facevo anni fa al tempo del penta-partito. E non mi rallegro.

E non a constatazione di come io resti sempre monotonamente lo stesso, ma perché mi pare che gli altri siano diventati maledettamente uguali.

Continuo a chiedermi e a chiedere, ma qual è il principio regolatore per i contributi "Chiedete e vi sarà dato naturalmente a discrezione esclusiva dell'assessore?"

[torna al sommario](#)

---

### 13. GLI APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

#### SABATO 27 GENNAIO

**ORE 9,30 - IVREA** - (Teatro Giacosa) - Convegno "Esperienze innovative di gestione del Teatro". Interviene l'Assessore alla Cultura **Valter Giuliano**.

#### DOMENICA 28 GENNAIO

**ORE 13 - TORINO - Palazzo Barolo** (Via delle Orfane 7) - Conferenza stampa di presentazione dei risultati dell'incontro fra i rappresentanti degli Enti territoriali francesi e italiani sul collegamento ad alta capacità Torino-Lione. Intervengono il Presidente della Regione Piemonte **Enzo Ghigo** , il Sindaco di Torino **Valentino Castellani** e la Presidente della Provincia di Torino **Mercedes Bresso**.

**LANZO** - (Sede del Circondario - Via Umberto I 7) - Celebrazioni per il Giorno della Memoria. Interviene l'Assessore alla Cultura **Valter Giuliano**.

#### LUNEDI' 29 GENNAIO

**ORE 9 - TORINO** - (Sala conferenze - Istituto Agnelli - Corso Unione Sovietica 312) - Presentazione dell'attività del Tavolo degli Enti Servizio civile anno 2001 e della nuova proposta di legge sul servizio civile volontario. Interviene l'Assessore alla Solidarietà sociale **Maria Pia Brunato**.

**ORE 10 - ALESSANDRIA** - (Sala del Consiglio comunale) - Assemblea congressuale piemontese della Lega delle Autonomie locali del Piemonte. Interviene l'Assessore alla Solidarietà sociale **Maria Pia Brunato**.

#### MARTEDI' 30 GENNAIO

**ORE 9,30 - MILANO** - (Palazzo Clerici) - Convegno "La dimensione internazionale nelle Regioni e negli Enti Locali: strategie e percorsi operativi". Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

**ORE 9,30-19 - ROMA** - (Palazzo dei Congressi) - Conferenza nazionale del lavoro "Il lavoro che sarà". L'Assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi** sarà presente come conduttore nella III sezione "I nuovi servizi all'impiego".

**ORE 11 - TORINO - Palazzo Cisterna** (Sala Consiglieri - Via Maria Vittoria 12) - Conferenza stampa di presentazione "Otto per mille: fondo nazionale per le donne e le famiglie". Interviene l'Assessore alla Solidarietà sociale **Maria Pia Brunato**.

**ORE 12,30 - TORINO - Palazzo Cisterna** (Sala Giunta, via Maria Vittoria 12) - Riunione della **Giunta Provinciale**.

**ORE 15 - TORINO** - (Sala del Consiglio, Piazza Castello 205) - Riunione del **Consiglio Provinciale**.

**ORE 16 - TORINO** - (Centro Congressi - Unione Industriale - Via Fanti 17) - Convegno "Il legno per le Olimpiadi del 2006". Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

**ORE 16,30 - TORINO - Palazzo Cisterna** (Sala Consiglieri - Via Maria Vittoria 12) - L'Assessore al Bilancio **Giuseppina De Santis** incontra amministratori e funzionari dell'Area del Patto Territoriale del Po Sangone per illustrare le opportunita' offerte dai Fondi strutturali e dalle iniziative comunitarie.

**ORE 20,45 - TORINO** - (Aula Magna Istituto Avogadro) - Proiezione del film "La Montagna inventata". Interviene l'Assessore alla Cultura **Valter Giuliano**.

### MERCOLEDI' 31 GENNAIO

**ORE 9,30-19 - ROMA** - (Palazzo dei Congressi) - Conferenza nazionale del lavoro "Il lavoro che sara'". Interviene l'Assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi**.

**ORE 10,30 - TORINO** - (Uffici della Sagat dell'Aeroporto Citta' di Torino) - Assemblea degli azionisti. Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

**ORE 12 - TORINO** - (Uffici della Sagat dell'Aeroporto Citta' di Torino) - Conferenza stampa di presentazione dei nuovi azionisti e dell'Amministratore Delegato SAGAT. Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

### GIOVEDI' 1 FEBBRAIO

**ORE 11 - TORINO - Palazzo Cisterna** (Sala Marmi - Via Maria Vittoria 12) - Conferenza stampa di presentazione alla BBC e ai media locali del Progetto di interventi sulla prostituzione TAMPEP. Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

**ORE 9,30-19 - ROMA** - (Palazzo dei Congressi) - Conferenza nazionale del lavoro "Il lavoro che sara'". Interviene l'Assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi**.

**ORE 16,45 - TORINO** - (Studi televisivi di Telestudio) - Registrazione "D come donna". Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

**ORE 17 - FIRENZE** - (Accademia dei Georgofili) - Convegno "New Economy e sistema agro-alimentare". Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

**ORE 18 - TORINO** - (Aula Magna - Palazzo dell'Arsenale - Via Arsenale 22) - Conferenza stampa del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria del Ministero della Giustizia **Gian Carlo Caselli**: "Proposte e soluzioni per risolvere il sovraffollamento nelle carceri". Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

### VENERDI' 2 FEBBRAIO

**ORE 9,30 - TORINO** - (Centro Congressi - Lingotto - Via Nizza 280) - Convegno "Contoterzinsieme 2001". Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

**ORE 10 - TORINO** - (Prefettura) - Consiglio territoriale per l'immigrazione. Intervengono l'Assessore al Lavoro **Barbara Tibaldi** e l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

**ORE 14 - IVREA** - (Sala del Centro Congressi "La Serra" - Corso Botta 30) - Seminario sul tema "Osservatorio sulla condizione anziana". Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

**ORE 14,30 - MONGINEVRO** - Presentazione della guida "Escartons Valli Valdesi" realizzata nell'ambito del programma Interreg II. Interviene l'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato**.

**ORE 17,30 - TORINO** - (Tendo-struttura di Piazza Carignano) - Inaugurazione manifestazione "I prodotti della montagna". Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

### SABATO 3 FEBBRAIO

**ORE 9,30 - TORINO** - (Sala conferenze - Centro Servizi sul volontariato - Via Toselli 1) - Manifestazione pubblica per la presentazione della guida sull'ipovisione "A me gli occhi" pubblicata a caratteri ingranditi. Interviene l'Assessore alla Solidarieta' sociale **Maria Pia Brunato**.

**ORE 9,30 - CHIERI** - (Sala Consiliare - Via San Raffaele) - Presentazione Studio Interreg. Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

**ORE 18 - PRAGELATO** - (Sala Consiliare) - Conferenza stampa di presentazione "Racchette in Valle". Interviene l'Assessore all'Agricoltura **Marco Bellion**.

**ORE 20,30 - PRAGELATO** - Premiazione manifestazione dimostrativa dello sci di fondo e del pattinaggio su ghiaccio "Racchette in Valle". Interviene l'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato**.

**ORE 20,30 - TORINO** - (Villa Sassi) - Serata di gala per la nomina ufficiale di Gianduja 2001 e la presentazione di

Giacometta. Interviene la Presidente **Mercedes Bresso**.

**DOMENICA 4 FEBBRAIO**

**ORE 20,30 - PRAGELATO** - Corsa competitiva I edizione "Racchette in Valle". Interviene ad assistere alla partenza l'Assessore al Turismo e sport **Silvana Accossato**.

[torna al sommario](#)



[Torna all'homepage](#)